



ESITANZA VACCINALE HPV NEGLI OPERATORI SOCIO-SANITARI: analisi dei bisogni informativi e formativi, implementazione di corsi di formazione e monitoraggio del progetto

Gennaio 2022-Marzo 2023

Proposta progettuale redatta da S. Barello e G. Graffigna del Centro di Ricerca EngageMinds Hub per conto di LILT.



Premessa

Da sempre, ma soprattutto negli ultimi due anni, il tema della vaccinazione è ampiamente dibattuto.

I dati più recenti aggiornati al 31 dicembre 2017 mostrano che in Italia la copertura vaccinale per HPV è ancora bassa, nonostante le evidenze scientifiche: solo il 49,9% delle ragazze e il 15,4% dei ragazzi ha completato il ciclo vaccinale.

Gli operatori sanitari sono identificati come la fonte di informazione più affidabile su come proteggersi dalle malattie prevenibili tramite vaccino. Parte di questa popolazione è però essa stessa esitante e nutre preoccupazioni sui rischi connessi. Questo dato è importante in quanto la loro proporzione e le motivazioni variano da un paese all'altro e la loro influenza sui pazienti può essere sostanziale.

LILT Milano sta elaborando una proposta progettuale da presentare al Bando di ricerca 2020-2021 – Programma 5 per mille anno 2018-2019- Progetti di Ricerca di Rete (PRR).

L'obiettivo è la promozione della cultura vaccinale negli operatori socio-sanitari delle Istituzioni pubbliche, del privato sociale e referenti per la salute nelle scuole in quanto primario veicolo di supporto all'intenzione vaccinale della popolazione generale e della popolazione giovanile. Attraverso il progetto "50 Sfumature di prevenzione: formazione per la Comunità" LILT intende muoversi su tre aree di intervento:

- Un'analisi dei bisogni degli operatori di istituzioni sanitarie e scolastiche
- La realizzazione di una campagna di awareness per stimolare la cultura vaccinale nella comunità e in particolare negli operatori sanitari
- La realizzazione di un percorso formativo volto a fornire conoscenze e competenze per promuovere cultura della prevenzione vaccinale e buone prassi nella cittadinanza allargata.

L'associazione ha coinvolto EngageMinds HUB per una consulenza metodologica finalizzata all'analisi dei bisogni informativi e formativi degli operatori socio-sanitari e degli stakeholder, alla formazione in tema di engagement, e al monitoraggio del progetto.

Obiettivi e Azioni

EngageMinds HUB si impegna a offrire a LILT un supporto per:

1. Definire e realizzazione di una metodologia di ricerca qualitativa per raccogliere e i bisogni e le esperienze sulla prevenzione vaccinale del target
2. Conduzione di workshop di sensibilizzazione sulla tematica "Comunicazione ed engagement nella prevenzione e psicologia dell'esitanza vaccinale"
3. Costruzione e somministrazione di un questionario composto sia da scale validate sia da item ad hoc per la valutazione della campagna e per il monitoraggio degli esiti della formazione.

Metodologia

Si prevede nella prima fase la conduzione di 5 focus group online (medici, infermieri, operatori sanitari in formazioni, referenti per la salute delle scuole, operatori LILT) della durata di 2,5 ore circa volti ad indagare in profondità i bisogni conoscitivi ed informativi del target, facendo particolare attenzione a:

- Conoscenze/bisogni informativi
- Esperienze di successo/insuccesso per l'identificazione di barriere e facilitatori
- Competenze/bisogni tecnici per il sostegno e la sensibilizzazione dei cittadini

Successivamente, si prevede la realizzazione di 3 incontri di formazione a distanza dedicati alla "Comunicazione ed engagement nella prevenzione" condotti da EngageMinds HUB. Nello specifico gli incontri tratteranno le seguenti tematiche:

- L'engagement nella prevenzione sanitaria
- Le radici psicologiche dell'esitanza vaccinale
- Le tecniche di comunicazione e relazione a sostegno della prevenzione vaccinale

Infine verrà condotto un monitoraggio multi-metodo e multi-fase del progetto che prevede due macro azioni:

- La valutazione del livello di recall e di gradimento della campagna di sensibilizzazione e dei media utilizzati promossa da LILT



- Una prima valutazione degli esiti dell'azione formativa sul target (valutazione ex-ante, ex-post, e di follow up realizzata a 3 mesi dalla fine degli incontri).

Budget

Il budget complessivo richiesto per questa attività da EngageMinds HUB è di 38.977,00 €, iva inclusa.

Attività	Costo	Tranche fatturazione
Definizione metodologica del piano di ricerca + supervisione scientifica del progetto	3660,00 €	Alla firma (2022) 6100,00 €
Accreditamento ecm	2440,00 €	
Predisposizione razionale e traccia dei focus group (5 target) + conduzione di 5 focus group	7858,00 €	Febbraio 2022 15.187,00 €
Elaborazione e analisi dati qualitativa + report (interpretativo): 1 report per ciascun target + 1 complessivo	7329,00 €	
Progettazione ed erogazione del modulo di formazione online di 3 incontri da 2 ore ciascuno	2928,00 €	Settembre 2022 5.368,00 €
Monitoraggio formazione: predisposizione razionale e traccia dei questionari pre - post e follow up (per operatori destinatari della campagna e della formazione) + informatizzazione	2440,00 €	
Valutazione campagna: valutazione quantitativa su campione rappresentativo: analisi dell'impatto della campagna sull'awareness della popolazione generale sul tema della prevenzione vaccinale mediante la somministrazione di un questionario strutturato ad un campione rappresentativo della popolazione target dell'iniziativa volto a valutare: il livelli di recall e di gradimento della campagna, la rilevanza/ innovatività/ chiarezza percepita dei suoi contenuti.	7442,00 €	Novembre 2022 7.442,00 €
Report finale ricerca (interpretativo) sugli esiti della campagna e della formazione	2440,00 €	Marzo 2023 4.880,00 €
Pubblicazione risultati ricerca (su rivista di settore o divulgativa)	2440,00 €	
Totale		38977,00 €



DIREZIONE SCIENTIFICA DEL PROGETTO

Dott.ssa Serena Barello, PhD – Serena Barello, è dal 2018 Ricercatore in Consumer & Health Psychology presso la Facoltà di Psicologia dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano e parte del centro di ricerca EngageMinds Hub. Nel 2015 ha vinto un grant finanziato da Fondazione Cariplo per il supporto a giovani ricercatori che intendano proporre un progetto ERC-starting Grant nell'ambito del progetto: "Active ageing and healthy living: a human centered approach in research and innovation as a source of quality of life". Le attività di ricerca di Serena Barello si sono sviluppate nell'ambito della psicologia del lavoro e delle organizzazioni (SSD M-PSI/06) a partire da un'integrazione fra gli approcci disciplinari della psicologia della salute della psicologia del lavoro e del marketing sanitario (consumer health). Particolare attenzione è stata dedicata ai temi della partecipazione dei cittadini in sanità e del ruolo e caratteristiche professionali degli operatori sanitari per sostenerne la realizzazione. In questo contesto si situano le partnership di ricerca con l'Institute for Professionalism & Ethical Practice (Harvard Medical School, Boston, US) e con il Baruch College di New York – Department of Public Affairs presso cui Serena è stata visiting research scholar rispettivamente nel 2015 e 2017. Nel 2013 Serena è stata co-autrice di un modello teorico-concettuale del processo di coinvolgimento attivo del paziente nel percorso sanitario (Patient Health Engagement Model) che è registrato tra le Good Practices dell'European Innovation Partnership on Active and Healthy Ageing (EIP-AHA) e nel 2015 ha collaborato alla validazione della prima scala di misura del Patient Engagement (Patient Health Engagement Scale). Dal 2015 ha inoltre contribuito al coordinamento scientifico e organizzativo della Prima Conferenza di Consenso Italiana per la Promozione del Patient Engagement, promossa dall'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano sotto la supervisione metodologica dell'Istituto Superiore di Sanità. Da un punto di vista metodologico, la dottoressa Barello ha sviluppato competenze nell'ambito della ricerca mixed-method applicata all'ambito sanitario. Sul piano internazionale, Serena è attualmente membro dello Young-EACH network, gruppo di ricerca costituito da early career investigators appartenenti alla International European Association of Communication in Healthcare (EACH) e da novembre 2017 impegnata nelle attività scientifiche di pEACH – divisione di EACH dedicata alla knowledge translation delle evidenze scientifiche sui temi dell'umanizzazione della medicina nella policy e nelle pratiche di cura. Serena è autrice di più di 80 pubblicazioni scientifiche internazionali sui temi della psicologia della salute, della consumer health e dei metodi e tecniche della ricerca qualitativa nell'healthcare research.

Prof.ssa Guendalina Graffigna, PhD -Guendalina Graffigna ha conseguito il dottorato di ricerca in Psicologia (con borsa) presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano (UCSC) nel 2007, dove ora è professore ordinario. Presso la stessa Università Guendalina insegna "Metodologia della ricerca qualitativa" ed è co-direttore del master di secondo livello in "Qualitative Methods applied to Social and Marketing Research" e membro del coordinamento della scuola di dottorato in Psicologia. A seguito del conseguimento del titolo di dottore di ricerca ha vinto un assegno di ricerca post dottorale (EQUIPP –Enhancing Qualitative Understanding of Illness Processes and Prevention -CIHR special training) presso l'University of Alberta (International Institute for Qualitative Methods), Canada ed inseguito un contratto di docenza presso la Faculty of Nursing della stessa Università per tenere un corso sui metodi e tecniche qualitative di analisi dei dati. Dal 2015 è direttore del Centro Studi e Formazione di Assirm (Associazione Italiana degli Istituti di Ricerca Sociale e di Opinione) e Scientific Advisor di COPE (Consortium for Patient Engagement).



Guendalina vanta più di 10 anni di attività scientifica volta a costruire ponti tra la ricerca accademica e la pratica professionale, con particolare attenzione al campo della consumer health research. Nel giugno 2012 ha ricevuto il premio per International Leadership in Qualitative Health Research e nel corso del 2013 ha sviluppato un framework concettuale del processo di evoluzione dell'engagement del paziente nella gestione della cura (Patient Health Engagement Model –PHE Model) che è registrato tra le Good Practices dell' European Innovation Partnership on Active and Healthy Ageing (EIP-AHA). Nell'ambito della stessa iniziativa europea Guendalina è membro (in rappresentanza dell'Università Cattolica) dell'Action Group B3 (Integrated Care) e partecipa al gruppo di lavoro dedicato al "Patient Empowerment". Nel 2015 ha validato e sviluppato la prima scala di misura del patient engagement (Patient Health Engagement) e validato la versione italiana della PAM (Patient Activation Measure) con i colleghi Barello, Bonanomi e Lozza. Guendalina è inoltre scholar member dell'International Institute for Qualitative Methodology e socio ordinario dell'Associazione Italiana di Psicologia (AIP -Sezione Psicologia per le Organizzazioni) e full member dell' European Association of Work and Organizational Psychology (EAWOP).

Firme

Dott.ssa Serena Barello

Prof.ssa Guendalina Graffigna